

FORMAT

DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

II MIO BILANCIO DELLE COMPETENZE

Comprendente:

UDA
CONSEGNA AGLI STUDENTI

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<p>IL MIO BILANCIO DELLE COMPETENZE: percorso di progettazione di un bilancio delle competenze/portfolio inserito nel curriculum verticale in forma digitalizzata</p> <p>Il bilancio delle competenze dello studente raccoglie in maniera organizzata e significativa le testimonianze dell'itinerario percorso per raggiungere un certo insieme di competenze; è costituito da un questionario di autoanalisi da compilarsi a scadenze fisse (fine quinta elementare, prima media, fine terza media, inizio e fine biennio superiore, fine triennio) e da una selezione di prodotti che documentano la storia formativa, le tappe significative e le competenze acquisite nel tempo.</p> <p>Questo a partire dalla considerazione che la globalità delle esperienze di vita è formativa, lascia impronte, attiva e promuove risorse, le combina con conoscenze e capacità che vanno a costituire l'identità personale.</p> <p>Lo studente, scrivendo sul format dato la propria autoanalisi e progettando il proprio bilancio delle competenze, oltre a produrre una documentazione utile alla conoscenza di sé e spendibile in svariate situazioni d'uso, sviluppa una serie di capacità metacognitive rispetto alle proprie risorse di studio e progettazione.</p>
Prodotti	<p>SEZIONI DI BILANCIO DELLE COMPETENZE PRODOTTI DALLE CLASSI per ogni ordine di scuola: saranno prodotti concretamente dagli alunni e convogliati su piattaforma online</p> <p>In prospettiva, il lavoro andrà concretamente a regime, ipotizzando la realizzazione di BILANCI DELLE COMPETENZE che, comprendendo tutto il percorso scolastico dello studente, possano validamente sostituire la vecchia "tesina" degli Esami conclusivi di ogni ciclo e costituiscano la "carta d'identità" dello studente, favorendone il processo di maturazione e autoconsapevolezza rispetto ad attitudini, competenze e prospettive future, ma anche la riflessione sull'errore, visto come opportunità di miglioramento e input per l'autocorrezione, .</p>
Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili L'alunno:
<p>Imparare ad imparare Sviluppo del senso critico Acquisire ed interpretare le informazioni. Organizzare il proprio percorso di realizzazione del BILANCIO DI COMPETENZE individuando e scegliendo le modalità di lavoro nei tempi disponibili e nella progressiva autoconsapevolezza circa il proprio metodo di lavoro e i propri interessi.</p>	<p><i>Partecipa attivamente e apporta contributi personali e originali</i> <i>Organizza il suo lavoro di progettazione e costruzione del prodotto in ordine a tempi, fonti, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica</i> <i>Conosce il proprio stile di apprendimento</i> <i>Comprende e manifesta se ha bisogno del supporto dell'insegnante o se riesce da solo</i></p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO

<p>Progettare <i>Utilizzare proprie conoscenze ed esperienze per raggiungere l'obiettivo</i> <i>Individuare priorità, valutare vincoli e definire strategie e fasi dell'attività progettuale</i></p>	<p><i>Comprende la necessità di operare fra molte possibilità scelte consapevoli, giustificate, progettate e personalizzate</i> <i>Conosce e applica le diverse fasi dell'attività progettuale: programmazione, pianificazione, esecuzione, monitoraggio, verifica</i> <i>Elabora il proprio progetto di BILANCIO DI COMPETENZE: sa come identificare, valutare, documentare e argomentare le proprie competenze.</i> <i>Evidenzia la capacità di identificare e scegliere le testimonianze significative del proprio personale percorso scolastico, valutandole, soppesandole, confrontandole e inserendole in un prodotto che sia frutto di scelte progettuali consapevoli e attente.</i></p>
<p>Comunicare/Comunicazione nella madrelingua/Asse dei linguaggi <i>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando la madrelingua e linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)</i> <i>Produrre testi di vario tipo in relazione allo scopo comunicativo</i></p>	<p><i>Evidenzia padronanza della lingua italiana quanto a correttezza formale, correttezza e adeguatezza rispetto alla consegna e alla tipologia del prodotto.</i> <i>Utilizza anche forme di espressione diverse (iconografica, simbolica, artistica)</i> <i>Evidenzia la capacità di presentarsi in un curriculum, usando diverse modalità espressive.</i> <i>Raccoglie, classifica, ordina e documenta, con correttezza formale, pertinenza e coerenza, le differenti testimonianze (formali, non formali, informali) del proprio percorso di vita scolastica e delle esperienze che gli hanno permesso di acquisire competenze.</i></p>
<p>Competenza digitale <i>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili alla progettazione e realizzazione del portfolio</i></p>	<p><i>Conosce e utilizza gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione dati, al livello ritenuto adeguato per l'età.</i> <i>Produce elaborati di complessità diversa e adeguata all'età utilizzando i programmi, la struttura e le modalità più adatte al raggiungimento dell'obiettivo di progettazione e realizzazione del proprio BILANCIO DI COMPETENZE</i></p>
<p>Competenze sociali e civiche / Agire in modo autonomo e responsabile <i>Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento e valutarne l'efficacia</i></p>	<p><i>Esprime opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni in modo sereno e costruttivo</i> <i>Esprime consapevolezza circa la propria personale identità e le proprie capacità e competenze, circa i propri limiti e possibilità di studio, di lavoro, di inserimento</i> <i>Progetta/si crea aspettative rispetto al proprio futuro di studi o lavorativo</i></p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni <i>Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, esperienze e attività, anche fra diversi ambiti e lungo il proprio percorso scolastico, individuando analogie e differenze, continuità e discontinuità, successo e insuccesso</i></p>	<p><i>Evidenzia l'attitudine a documentare correttamente le attività, le esperienze, gli eventi (formali, informali, non formali) che costituiranno il proprio BILANCIO DI COMPETENZE, cogliendo significato e valore nella loro interrelazione e nell'essere elementi costitutivi di un percorso personale e incentrato sulla scoperta progressiva del sé e del proprio ruolo nel mondo</i> <i>Delinea un "filo rosso" all'interno delle risorse documentate, sintetizza, ricostruisce e ridefinisce una continuità/discontinuità</i> <i>Individua le lacune, i limiti, gli elementi mancanti, gli anelli che non tengono.</i></p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Abilità specifiche e mirate	Conoscenze
<p>Comprendere le finalità generali del percorso BILANCIO DI COMPETENZE Realizzare un contenitore (materiale e virtuale) di riferimento personale, nel quale inserire mano a mano i documenti del percorso</p>	<p>Le tappe e le modalità di realizzazione del percorso <i>BILANCIO DI COMPETENZE</i></p>
<p>Presentarsi: saper strutturare una scheda anagrafica / un curriculum. Saper descrivere il proprio percorso scolastico e personale Migliorare capacità di espressione e comunicazione</p>	<p>Presentarsi: curriculum , testo personale, scheda anagrafica descrittiva. La conoscenza di sé. La descrizione del proprio percorso di vita e di studio L'argomentazione orale e scritta: testo argomentativo Il valore della biografia personale</p>
<p>Comprendere che cosa si intende per "esperienza di vita" Valorizzare quello che si possiede Chiarire che cosa si intende per "documento" e "traccia" Essere in grado di raccogliere tracce e documenti, in particolare quelli ufficiali.</p>	<p>Le caratteristiche dei documenti giustificativi e dei documenti che tracciano il proprio percorso- le tipologie testuali: relazione, descrizione, testo personale, intervista, recensione, scheda di un libro, di un film, di uno spettacolo teatrale. La raccolta e classificazione dei documenti personali</p>
<p>Identificare le proprie risorse: conoscere il proprio stile di apprendimento Riconoscere le capacità attivate nelle proprie esperienze Valutare il grado di padronanza delle capacità acquisite</p>	<p>L'analisi del proprio stile di apprendimento, delle esperienze: come imparo? Quali esperienze documenterei? L'attività metacognitiva e autovalutativa Il linguaggio delle competenze La sintesi delle proprie risorse: che cosa ho imparato?</p>
<p>Identificare aspirazioni, bisogni, desideri e obiettivi</p>	<p>La dimensione progettuale</p>
<p>Utenti destinatari</p>	<p>Studenti di classi di scuole dei tre diversi ordini</p>
<p>Fasi di applicazione</p>	<p>Ogni ordine di scuola fissa i propri step. (progettazione, divisione dei compiti, aspetti grafici e iconografici), i tempi di intervento , le modalità degli incontri , la scansione oraria . I tre ordini di scuola programmeranno incontri trasversali per confronti e monitoraggio del lavoro svolto.)</p> <p>Prima fase: La progettazione del BILANCIO DI COMPETENZE Lo studente: comprende i fini e la natura del BILANCIO DI COMPETENZE, riflettendo con i compagni e con la guida dell'insegnante sulle potenzialità che tale strumento offre, anche visionando/analizzando modelli di <i>BILANCIO DI COMPETENZE</i> realizzati da altri: che cos'è, che documenti contiene, quale supporti utilizza. Condivide e confronta con i compagni la propria idea, La classe, sotto la guida del docente: perviene ad un'idea comune e condivisa di BILANCIO DI COMPETENZE, frutto di riflessione e condivisione Il docente: Condivide le riflessioni con i docenti del team di lavoro verticale</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
	<p>Seconda fase: Il mio <i>BILANCIO DI COMPETENZE</i>: concreta realizzazione di sezioni/<i>BILANCIO DI COMPETENZE</i> da parte degli studenti di classi</p> <p>Lo studente progetta concretamente il proprio <i>BILANCIO DI COMPETENZE</i>: contenuti, tempi, modalità. Compila i format Raccoglie documentazione utile a testimoniare le tappe del proprio percorso e l'acquisizione di competenze e conoscenze e la organizza: oltre alle certificazioni ufficiali, lo studente raccoglie o fa certificare le prove di percorsi formativi informali (attività sportive, corsi del tempo libero) e non retribuiti (volontariato, ...), sintesi di progetti realizzati, sintesi lavori riusciti, verifiche e compiti svolti significativi (anche in negativo), modelli, recensioni di testi letti, film, spettacoli, concerti, immagini simboliche o significative... Costruisce concretamente il documento, utilizzando competenze digitali e multimediali. Presenta alla classe il prodotto, accetta consigli Esprime un'autovalutazione sul percorso e sul prodotto finale.</p> <p>La classe condivide momenti di riflessione comune sul lavoro in itinere esprime pareri, considerazioni, valutazioni costruttive</p> <p>Il docente coordina e supervisiona il lavoro del singolo studente e del gruppo classe raccoglie i prodotti più significativi e li porta all'attenzione del team verticale, con cui condivide riflessioni, valutazioni ed autovalutazione finale.</p>
Tempi	Dalla quinta elementare alla quinta superiore in momenti definiti
Esperienze attivate	Laboratorio in classe Lavoro domestico Monitoraggio a scadenze predefinite Incontri e confronto tra studenti di diversi ordini di scuole scelti in base alla motivazione(diario di bordo) Incontri fra docenti

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Metodologia	<p>Laboratoriale in quanto in sé contiene quattro dimensioni: Progettuale (da un problema si attua un processo dinamico e costruttivo) Operativa (si seguono azioni organizzate) Sociale (stimola alla collaborazione e alla condivisione) Metacognitiva (consente di ricostruire le fasi del processo e valutarne il senso e gli esiti)</p> <p>Organizzazione dell'attività didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) definizione del progetto 2) analisi dei bisogni e delle risorse 3) raccolta di informazioni e definizione degli obiettivi 4) pianificazione delle azioni 5) monitoraggio del percorso 6) realizzazione del prodotto 7) valutazione degli esiti <p>La metodologia prevede tre tempi: un primo momento di lavoro e progettazione tra le reti di scuole un secondo momento interno ad ogni ordine di scuola un terzo momento di "ritrovo" in plenaria per l'analisi e il confronto del lavoro svolto.</p> <p>Si utilizzeranno varie tipologie di gruppi: Gruppo classe Gruppi di livello (analoghe conoscenze, abilità, competenze) Gruppi di compito (eterogeneità gestita dal docente per l'elaborazione di un compito comune) Gruppi elettivi (aggregazioni spontanee in base a interessi comuni)</p>
Risorse umane interne esterne	<p>RISORSE INTERNE. E' essenziale che il progetto si avvalga di risorse interne fortemente motivate e interessate all'attività</p> <p>RISORSE INTERNE: sarà opportuno individuare per ognuno dei tre ordini di scuola una figura di coordinatore delle attività all'interno dell'istituto, che da un lato definisca e monitori le modalità e i processi di attuazione interni, dall'altro mantenga contatti con le altre scuole coinvolte.</p>
Strumenti	Tutto ciò che è raccolto dagli studenti per ripercorrere i momenti della loro crescita: esperienze scolastiche ma anche extrascolastiche, verifiche significative, percorsi didattici particolari .
Valutazione	<p>Si attiveranno due tipi di valutazione: una di prodotto, una di processo.</p> <p>Valutazione di prodotto: utilizzo della rubric di valutazione qui in allegato.</p> <p>Valutazione di processo RIZA : R come Risorse cioè conoscenze, capacità di base e atteggiamenti, dello studente; I come Interpretazione ,cioè come lo studente "legge" le situazioni; Z come Azione , cioè come lo studente agisce in situazione; A, come Autoregolazione, cioè come lo studente cambia le sue strategie quando necessario. (utilizzo della rubric allegata) .</p> <p>Le Rubric saranno compilate sia dai docenti che dei ragazzi : il confronto tra le valutazioni verrà tabulato in una rubric qui in allegato</p>

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda : IL MIO *BILANCIO DI COMPETENZE*

Cosa si chiede di fare: dovrai realizzare un *BILANCIO DI COMPETENZE* che ti accompagnerà in tutto il tuo percorso scolastico fino alla maturità dove andrà a sostituirsi alla tesina

In che modo (singoli, gruppi..)

Si utilizzeranno varie tipologie di gruppi:

Gruppo classe

Gruppi di livello (analoghe conoscenze, abilità, competenze)

Gruppi di compito (eterogeneità gestita dal docente per l'elaborazione di un compito comune)

Gruppi elettivi (aggregazioni spontanee in base a interessi comuni)

Quali prodotti : il *BILANCIO DI COMPETENZE*

Il tuo *BILANCIO DI COMPETENZE* personale raccoglierà in maniera organizzata e significativa le testimonianze dell'itinerario che hai percorso per raggiungere un certo insieme di competenze; è costituito da testi scritti da te sulla base di domande guida e da una selezione di prodotti che documentano la tua storia formativa, le tappe significative e le competenze acquisite nel tempo.

Questo a partire dalla considerazione che la globalità delle esperienze di vita è formativa, lascia impronte, attiva e promuove risorse, le combina con conoscenze e capacità che vanno a costituire l'identità personale.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Progettando il tuo *BILANCIO DI COMPETENZE* e successivamente realizzandolo, avrai a disposizione una documentazione che ti sarà utile per conoscere meglio te stesso e le tue risorse e per presentarti in svariate situazioni d'uso

Il lavoro ti aiuterà a sviluppare una serie di capacità metacognitive rispetto alle tue risorse di studio e progettazione.

Tempi

Il progetto entrerà a regime negli anni a venire per gli studenti che via via entreranno . In questi due anni tu e la tua classe sarete coinvolti direttamente :

nella fase di progettazione: darete il vostro contributo alla progettazione, riflettendo sulle modalità e sulla natura del *BILANCIO DI COMPETENZE* , sulla vostra idea di *BILANCIO DI COMPETENZE* e sui contenuti che ritenete interessante inserire in esso, perchè sia un prodotto veramente a misura di studente

Nella fase di realizzazione: realizzerete il vostro *BILANCIO DI COMPETENZE* concretamente, lo presenterete e avrete la possibilità di metterlo a disposizione di altri studenti sulla piattaforma online, in modo che diventi un prodotto condiviso anche dai vostri colleghi.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Le risorse sarete prima di tutto voi, presi singolarmente e come gruppo classe

All'interno della scuola, un docente coordinatore monitora l'andamento del progetto, mantiene i contatti con le altre scuole coinvolte, attiva consulenze e risorse esterne

Altre risorse saranno le altre classi, anche di ordini diversi, coi loro rispettivi docenti, coinvolti come voi nel progetto: con loro potrete incontrarvi per confrontarvi e fare il punto della situazione.

Criteri di valutazione

Avrete due tipi di valutazione: una di prodotto, una di processo.

Per entrambe si utilizzeranno delle Rubric, che vi saranno consegnate già durante il lavoro.

Esse vi permetteranno, attraverso i descrittori, di comprendere e condividere i criteri di valutazione: conoscenze, capacità di base e atteggiamenti, modi di "leggere" le situazioni e di agire in situazione, capacità di autoregolazione quando necessario.

